

Oggi vi è
nato un
Salvatore che è
Cristo Signore”
(Lc 2,11) annuncia



Oggi
Tendiamo a
salvarci da soli.
Confidiamo nei
soldi, nelle armi,

nella scienza, nella medicina...

Poi ci accorgiamo che le armi
non portano pace, libertà e
benessere; che i soldi e ogni bene
non significano serenità, amore,
compimento dei nostri desideri più
profondi; che la scienza e
la medicina hanno i loro limiti...
Soprattutto ci accorgiamo che non
possiamo salvarci da soli dalla
malvagità, dall'indifferenza,
dall'egoismo, dall'orgoglio che
spesso pervade il nostro cuore.



l'angelo ai pastori di Betlemme e la
liturgia di Natale lo riannuncia
dopo millenni.

Noi, come i pastori, **crediamo e
andiamo a cercare il Bambino.**

A volte non lo troviamo
come non lo ha trovato Erode e con
lui tanti altri pur tentando di
cercarlo.

**Che significato ha oggi
l'annuncio dell'angelo nella
notte di Natale?**

Di fronte alle violenze, egoismi,
vendette, disonestà, guerre,
ingiustizie che attraversano il
mondo e a ogni altro male in cui ci
imbattiamo ogni giorno, **viene**

da domandarsi:

- “ Sei venuto Signore, nostra
salvezza?
- Vieni ancora nel nostro
tempo?
- Mandi ancora il tuo angelo a
indicarci dove possiamo
trovarti?
- Accendi ancora in cielo la
stella che ci guida fino a te?”



Signore Gesù noi
crediamo che tu sei
venuto e che vieni a
salvarci.

Vogliamo ritrovare il significato
pieno di questo evento.

Salvaci da noi stessi, dalla nostra
prepotenza e impotenza, dalle nostre
illusioni, dal nostro egoismo e da
ogni limite.

**Aiutaci a non chiudere
gli occhi** alla luce che splende
nella notte e ad aprire il cuore
all'annuncio degli angeli: “Gloria a
Dio e pace in terra agli uomini che
egli ama” (Lc 2,14)

Giovanni nel prologo del suo
vangelo ti presenta come Dio, Parola
creatrice fatta carne, vita vera, luce,
gloria del Padre, grazia e verità,
unigenito del Padre che ci rivela Dio.
Tutto questo, però, per chi ti
accoglie: “Veniva nel mondo la luce
vera quella che illumina ogni
uomo...”



Venne fra la sua gente ma i suoi
non l'hanno accolto. Ma a quanti
lo hanno accolto ha dato il potere
di diventare figli di Dio...” (Gv 1,10-
12).

Signore, il problema sta
nell'accoglierti o nel
rifiutarti, nel lasciarci
invadere dalla tua luce o nel
rimanere nelle tenebre.

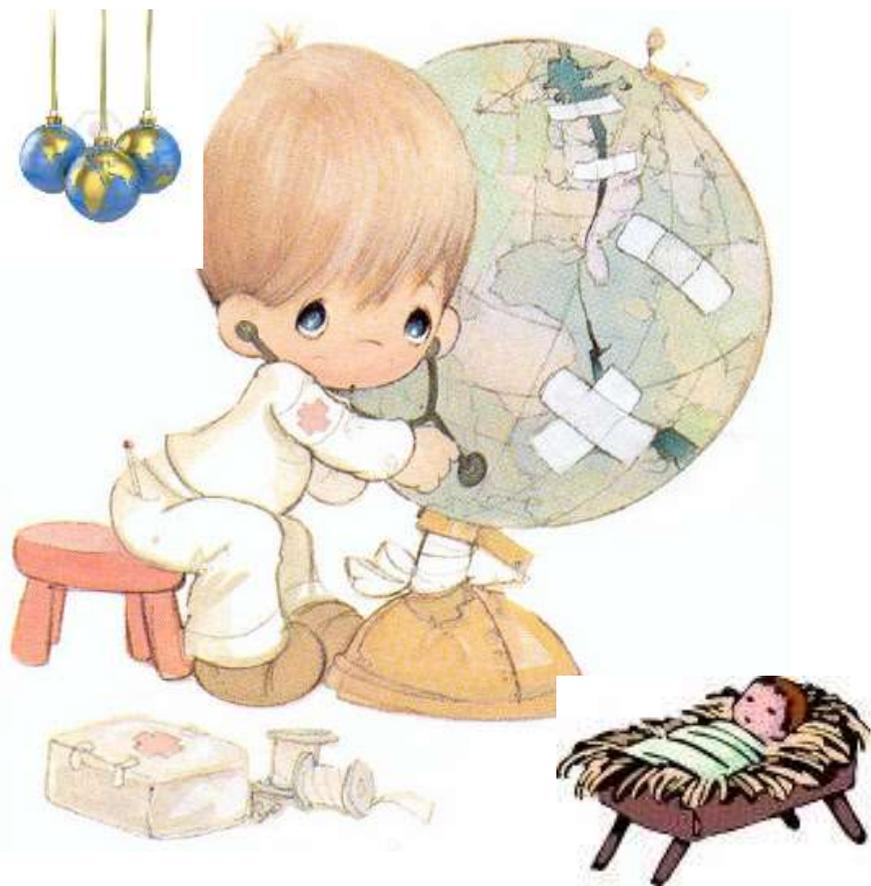
In questo Natale, in te, Bambino,
contempliamo il Figlio di Dio che
vuole illuminare la nostra vita e
renderci come lui figli del Padre.

Rinnova la nostra fede
perché come Giovanni Battista
siamo testimoni della tua luce nel
mondo e il mondo creda e sia
salvato.

Siamo certi : tu sei
venuto e continui a
venire fra noi
nonostante tutto.

La tua luce si farà strada fra le
tenebre e giorno dopo giorno
nascerà un mondo nuovo.





Vieni Signore Gesù,
il mondo ha bisogno
di essere salvato dal
tuo amore...



Vieni Signore
Gesù
nella nostra
famiglia...